

Nuova scuola Botto unite due palazzine

Data: 27/08/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/08/27/news/nuova-scuola-botto-unite-due-palazzine-1.37386455>

•

VIGEVANO. Un grande atrio comune, aule più grandi e luminose e riscaldamento dal pavimento. Da due scuole ne è nata una sola.. Queste sono alcune tra le più grandi novità di quella che sarà la nuova scuola primaria Anna Botto, diventata ora un unico grande plesso.

«È proprio tutta un'altra scuola quella che sta nascendo – commenta il sindaco Andrea Sala - prima erano due palazzine separate, cosa che generava un bel problema in inverno. Così abbiamo pensato di realizzare un corpo nuovo che andasse a collegare quelli esistenti. Non solo: abbiamo anche unito diverse aule, in modo tale che diventassero più grandi. Le normative a riguardo sono cambiate in questi anni, e noi ci siamo adeguate. Le nuove aule hanno finestre più grandi ed una volumetria diversa».

Impronta d'arte

Ad accogliere gli alunni ci sarà anche una vera e propria opera d'arte. Massimo Caccia, vigevanese d'adozione, artista nonché illustratore per La Lettura, realizzerà un'opera sulle pareti dell'atrio: il tema sarà il cambiamento climatico, ci sarà un orso bianco sopra ghiacciaio poco più grande di lui, e un bosco che rischia di allagarsi per via dello scioglimento dei ghiacciai.

«E' un lavoro deliberato dalla giunta – prosegue il sindaco – il tema è legato appunto alla sostenibilità del pianeta. Pensiamo che le maestre avranno molti spunti ed occasioni per parlarne con i propri alunni». I lavori erano iniziati a giugno dell'anno scorso e, all'inizio il preventivo di spesa era di 500mila euro. Poco dopo l'apertura del cantiere però, la direzione lavori, assegnata all'ingegner Davide Buscaglia, presentò un progetto di opere supplementari e di variante in corso d'opera perché sotto l'area di quella che oggi è l'atrio comune, gli operai trovarono un cavo interrato irriguo, oltre a tubazioni di adduzione degli impianti di riscaldamento, idrico-sanitari ed elettrici. Tutti elementi che non potevano essere rimossi. Sempre durante i lavori è emersa poi la necessità di introdurre alcune opere non previste nell'edificio già esistente, e precisamente il cosiddetto "corpo A": dallo spostamento di una tramezza, alla modifica della posizione dell'impianto Wi-Fi esistente, inclusa la realizzazione di un impianto di luci

esterne a servizio dei percorsi in legno provvisori e la tinteggiatura completa dei locali. La direzione lavori aveva anche suggerito di realizzare opere esterne, come una nuova pensilina d'ingresso con pedana e panche, un nuovo percorso di accesso, una nuova piazzetta di attesa, una nuova recinzione a limitazione dell'area interna, una pensilina per il ricovero delle biciclette, nonché il completamento impianto citofonico e la realizzazione della nuova illuminazione esterna. Modificata, infine, anche la copertura, al posto del "tetto verde" si è scelta una soluzione più performante dal punto di vista della tenuta anche in relazione ai futuri costi di manutenzione.

Gli altri cantieri

Nel programma delle opere pubbliche del Comune, poi, c'era anche la riqualificazione energetica di alcune scuole tra le primarie Anna Botto, Regina Margherita, Ada Negri (frazione Piccolini), De Amicis e Vidari e la secondaria Bussi. Il progetto preliminare prevedeva 900 mila euro di spesa. «In particolare abbiamo previsto il posizionamento delle tramezze - conclude Sala - che serviranno a garantire maggiore sicurezza». —

Selvaggia Bovani

Argomenti:

- [scuole](#)
- [lavori](#)
- [sindaci](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/08/27/news/nuova-scuola-botto-unite-due-palazzine-1.37386455>